



Conoscere il territorio

Le conoscenze geologiche sono essenziali per interpretare correttamente strutture e processi, anche mediante attività di campo.

Come diventare geologhe e geologi



In un'epoca di cambiamenti globali, la geologa e il geologo hanno un ruolo cruciale nella progettazione di una società sostenibile

Saper leggere il pianeta

La geologia è spesso associata alla ricerca di petrolio, carbone o metalli preziosi e a strumenti caratteristici come il martello da roccia. In realtà, le competenze delle geologhe e dei geologi ricoprono un ruolo chiave nella costruzione di una **società sempre più sostenibile**. Per esempio, sono fondamentali le conoscenze in ambito geologico per capire i nuovi modi, a volte estremi, in cui la Terra risponde ai **cambiamenti climatici**. Inoltre, comprendere la dinamica di una frana, capire come proteggere le acque sotterranee dagli agenti inquinanti o trovare le risorse naturali per diminuire la dipendenza dall'utilizzo dei combustibili fossili sono tutte possibili attività delle geologhe e dei geologi.

Un percorso tra teoria e pratica

Per diventare geologhe e geologi è necessario intraprendere un percorso accademico iscrivendosi al curriculum triennale in Scienze Geologiche per maturare una iniziale preparazione scientifica e tecnico-professionale. Si può proseguire la carriera universitaria e conseguire il titolo di secondo livello al termine del Corso di Laurea Magistrale di durata biennale. Mediante una significativa formazione teorica e di laboratorio le studentesse e gli studenti acquisiscono la capacità di analisi critica dei processi geologici e ambientali; inoltre, sono in grado di fornire risposte alle emergenze naturali e antropiche attuali. Attività importanti per una formazione completa sono le **escursioni** e i **campi geologici**, durante i quali si maturano le tecniche per osservare e rappresentare il territorio e usare i dati di superficie per interpretare la natura del sottosuolo. Utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie, maneggiare grandi quantità di dati ed essere capaci di lavorare in ambiente e in laboratorio sono le competenze chiave per le nuove geologhe e i nuovi geologi. Le Dottoresse e i Dottori magistrali possono proseguire la loro formazione attraverso Master universitari e corsi di Dottorato di Ricerca presso Università italiane e straniere nell'ambito delle Scienze della Terra.

Sono 28 le Università italiane che offrono corsi di laurea in Scienze Geologiche e servizi per orientare le future studentesse e i futuri studenti verso una scelta consapevole: è possibile visualizzare l'elenco completo nel sito web della Società Geologica Italiana al seguente link <https://link.sanomaitalia.it/281156A4>.

Verso interessanti opportunità

Diverse e interessanti sono le **possibilità occupazionali e professionali** per le laureate e i laureati in Scienze Geologiche: dalla geologa/dal geologo del petrolio, alla geomorfologa/al geomorfologo applicato, alla tecnologa/al tecnologo dei geomateriali o della conservazione dell'ambiente e dei beni culturali, alla conservatrice/al conservatore di sezioni geologiche e paleontologiche di musei naturalistici.

Si aprono importanti occasioni nei settori industriali, pubblici e privati, oltre alla possibilità di dedicarsi alla ricerca, alla divulgazione e al giornalismo scientifico.

Un quadricottero con fotocamera

I droni rappresentano uno strumento utile per gli studi geologici, come il monitoraggio dei movimenti franosi o le spedizioni scientifiche su aree vulcaniche.



>> Attività

Prova a ideare un contenuto scritto (come un poster, un grafico, una tabella) o multimediale (per esempio, una breve presentazione, un post per i social, un video) per esporre in classe gli aspetti che ti affascinano del lavoro della geologa e del geologo.